

Dichiarazione contenuta nel contratto del 06.03.2019


Dott. Gian Marco Grossi

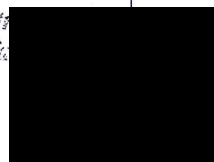
-----OMISSIS-----

**Art. 5. Cause ostative di ineleggibilità e di decadenza.**

Il Professionista dichiara di non trovarsi in una delle cause ostative di seguito

indicate:

  
Amministratore  
Ing. Stefano



- cause di incompatibilità riferibili alle fattispecie individuate dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile, riferibili all'oggetto ed all'esecuzione dell'incarico;
- fattispecie di cui all'art 3 (inconferibilità in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione), nonché 4 e 9 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e gli enti di diritto privato in controllo pubblico;
- fattispecie di cui all'art. 25 della L. n. 724/1994;
- circostanze di cui all'art. 2399 lett. a), b), c) del Codice Civile;
- situazioni di conflitto di interessi per la cui disciplina deve tenersi conto dell'art. 2391 del Codice Civile;
- trovarsi in stato di incompatibilità con Azimut o avere cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione;
- essere indagato per uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, nonché per i reati contro la P.A. disciplinati dal titolo II del libro II del Codice Penale;
- essere risultato destinatario di una sentenza di condanna, anche non definitiva, o di applicazione della pena pronunciata ex art. 444 c.p.p. (c.d. sentenza di patteggiamento), per uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001;
- essere risultato destinatario di una sentenza di condanna (o sentenza di patteggiamento) anche non definitiva a pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, oppure l'interdizione, anche temporanea, dagli uffici direttivi delle persone

Amministratore  
Ing. Stefano

	giuridiche e delle imprese;	
	- avere commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova nell'esercizio della propria attività professionale;	
	- non essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziale ed assistenziali;	
	- essersi reso colpevole di false dichiarazioni;	
	- trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dalle vigente normativa c.d. "antimafia";	
	- trovarsi in situazioni che gravemente ledano l'autonomia e l'indipendenza nello svolgimento delle attività di controllo proprie dell'OdV.	
	In caso di conoscenza di sopravvenienza di una delle suddette cause ostative,	
	Il Professionista deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione del Committente.	

-----OMISSIS-----